

La realizzazione della della *Nuova Linea Torino-Lione* in Val di Susa ha suscitato in Italia un acceso dibattito sui media, tra i cittadini e nelle forze politiche, specialmente a sinistra.

È necessaria al Paese? Qual è stato il processo decisionale? Quali sono i costi? Quali sono le opportunità che può creare?

Questo libro, il primo a sostegno della realizzazione dell'opera, analizza con numeri, documenti e commenti, le ragioni che rendono la nuova linea un'infrastruttura essenziale per l'Italia e l'Europa.

Stefano Esposito 43 anni, parlamentare torinese del Partito Democratico dal 2008, è membro dell'VIII Commissione Ambiente, Lavori Pubblici, Infrastrutture della Camera dei Deputati. Consigliere Provinciale e Capogruppo dei Democratici di Sinistra alla Provincia di Torino fino al 2008, si occupa di Torino-Lione dal 2001. È stato promotore di numerose iniziative a sostegno dell'opera ferroviaria: il suo blog www.stefanoesposito.net e il sito www.tavsi.it (da lui promosso) rappresentano una delle poche voci favorevoli all'opera presenti in Rete.

Paolo Fietta 55 anni, architetto, esperto di pianificazione territoriale, di ambiente (rifiuti) e di infrastrutture. È Direttore Tecnico della Provincia di Torino e componente, fin dalla sua costituzione, dell'Osservatorio Tecnico Torino-Lione presieduto da Mario Virano. Si occupa dal 1997 del progetto della Nuova Linea Torino Lione. Militante prima del PCI, poi dei DS e ora del Partito Democratico, è stato responsabile del Dipartimento "Territorio ed Infrastrutture" nella segreteria provinciale dei Democratici di Sinistra, all'epoca degli scontri di Venaus.

ISBN 978-88-8052-102-0



9 788880 521020

www.tavsi.it

€ 16.00

ARTEMA

ARTEMA

TAVSI

STEFANO ESPOSITO
PAOLO FOIETTA

STEFANO ESPOSITO
PAOLO FOIETTA

prefazione di
PIERLUIGI BERSANI

TAV

SI

Dati, numeri e motivi
per realizzare un'opera fondamentale
per l'Italia e l'Europa